



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

**PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123-TER DEL TUF E 84-QUATER
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

Sito internet: www.astm.it

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A.
in data 5 marzo 2015**

GLOSSARIO

Assemblea: l'Assemblea di ASTM.

ASTM o Società: ASTM S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Regina Margherita, n. 165.

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel 2014 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. a cui ASTM, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lettera a) del TUF, ha dichiarato di aderire.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale di ASTM.

Comitato per la Remunerazione o Comitato: il Comitato per la remunerazione costituito da ASTM ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di ASTM.

Consob: la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.

Gruppo: collettivamente, ASTM e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Politica di Remunerazione: la Politica per la Remunerazione approvata dalla Società descritta nella Sezione I della presente Relazione.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.

Relazione: la presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

PREMESSA

La presente Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti al fine di illustrare la Politica per la Remunerazione della Società, è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter del Regolamento Emittenti ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASTM, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, in data 5 marzo 2015.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- i. la Sezione I illustra la Politica elaborata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, tale sezione sarà sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014;
- ii. la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale della Società e in forma aggregata per i compensi attribuiti ai Dirigenti con responsabilità strategiche di ASTM:
 - a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione;
 - b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio da ASTM e da società controllate e collegate ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e al Direttore Generale.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, la Relazione contiene inoltre l'indicazione delle partecipazioni detenute in ASTM e nelle società da essa controllate dagli Amministratori, dal Direttore Generale, dai Dirigenti con responsabilità strategiche e dai Sindaci effettivi, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

La presente Relazione sulla Remunerazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Torino - Corso Regina Margherita, 165, nonché sul sito internet della Società (www.astm.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato.

SEZIONE I - POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

1. PROCEDURE PER L'ADOZIONE E ATTUAZIONE DELLA POLITICA

1.1 *Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della politica sulle remunerazioni*

Ferma la competenza dell'Assemblea per la determinazione del compenso annuo spettante a ciascun amministratore, la definizione della Politica di Remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche spetta al Consiglio di Amministrazione che vi provvede su proposta del Comitato per la Remunerazione ed avvalendosi, per quanto di rispettiva competenza, dei contributi delle funzioni risorse umane, gestione dei rischi e *compliance*, anche sentito il parere del Collegio Sindacale e, ricorrendone i presupposti ai sensi della procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società in conformità al Regolamento Parti Correlate, il parere del Comitato per il controllo e rischi.

La Politica di Remunerazione della Società, è sottoposta annualmente al voto consultivo e non vincolante dell'Assemblea convocata, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile.

Responsabile della corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Comitato per la Remunerazione.

1.2 *Ruolo e composizione del Comitato per la remunerazione*

Il Comitato per la remunerazione è composto dagli amministratori non esecutivi ed indipendenti (con riferimento ai principi previsti sia dal Codice di Autodisciplina sia dall'articolo 148, comma 3 del TUF, come richiamati dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF), Marco Weigmann (con funzioni di Presidente), Caterina Bima e Luigi Roth, quest'ultimo in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di i) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ii) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi, a tale ultimo riguardo, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, e formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia, iii) formulare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, iv)

monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

1.3 Eventuale intervento di esperti indipendenti

Nella predisposizione della Politica di Remunerazioni non sono intervenuti esperti indipendenti.

2. POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

2.1 Finalità della politica sulle remunerazioni e eventuali cambiamenti rispetto all'esercizio finanziario precedente

La Politica di Remunerazione elaborata da ASTM è finalizzata:

- a definire i trattamenti remunerativi in grado (i) di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze e funzioni e (ii) di attrarre, trattenerne e motivare soggetti con professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa;
- ad allineare gli interessi degli amministratori esecutivi con l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine.

La Politica di Remunerazione, così come di seguito descritta, non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio 2014.

2.2 Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

La Politica di Remunerazione di ASTM prevede esclusivamente forme di remunerazione fissa per i propri amministratori e non contempla, pertanto, né forme retributive variabili legate al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, né l'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o di altre componenti variabili della remunerazione.

L'attribuzione di remunerazioni in forma variabile non è stata infatti considerata in linea con i principi ispiratori della Società e con le esigenze di sobrietà, partecipazione convinta agli obiettivi strategici del Gruppo, principalmente la creazione di valore – economico e sociale – nel lungo periodo e valorizzazione di tutte le componenti aziendali, anche di quelle non dotate di diretta e immediata redditività economica.

Nell'ambito del processo di definizione e gestione della summenzionata politica, per remunerazione si intende ogni forma di pagamento o di beneficio corrisposto, direttamente o indirettamente, in contanti, strumenti finanziari o beni in natura (*fringe benefits*) in cambio delle prestazioni di lavoro o dei servizi professionali resi.

2.3 Politica seguita con riguardo alla componente fissa della remunerazione e coerenza con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio

La componente fissa è commisurata alle responsabilità e competenze connesse alla carica ricoperta dall'interessato.

A tal fine la Politica di Remunerazione di ASTM prevede l'utilizzo di un processo di valutazione delle posizioni che determina l'attribuzione ad ogni ruolo di un valore rappresentativo della complessità della posizione e che consente (i) il raffronto tra il livello retributivo della posizione considerata e il mercato per posizioni di analoga complessità (coerenza esterna) nonché (ii) la valutazione di equilibrio tra la complessità del ruolo e il relativo livello retributivo nell'ambito della Società (coerenza interna).

I compensi eventualmente spettanti all'amministratore, al direttore generale o al dirigente con responsabilità strategiche quale membro dell'organo amministrativo o di controllo di un'altra società non sono soggetti a reversibilità nei confronti di ASTM.

2.4 Benefici non monetari

La Politica di Remunerazione di ASTM non contempla la corresponsione di benefici non monetari, fatta eccezione per l'eventuale riconoscimento di *fringe benefit* correntemente riconosciuti nella prassi retributiva e comunque coerenti con carica/funzione ricoperta (uso di auto aziendale e polizze integrative sanitarie estese anche al nucleo familiare).

2.5 Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Alla data della presente Relazione non sussistono accordi con Amministratori, Direttori generali e Dirigenti con responsabilità strategiche che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento, revoca senza giusta causa o in caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

2.6 Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

La Società non ha stipulato coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.

Per completezza, si segnala che, nell'ambito del Gruppo, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e dirigenti (*D&O - Directors' & Officers' Liability*), per fatti riconducibili all'esercizio delle loro funzioni, esclusi i casi di dolo.

2.7 *Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi*

Secondo l'attuale Politica di Remunerazione, l'Assemblea ha deliberato il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, compenso che rimane valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a nuova diversa determinazione assembleare.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Non sono previsti – per gli amministratori indipendenti – compensi differenti rispetto agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

I compensi per i componenti dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato controllo e rischi sono stati stabiliti, su proposta del Comitato per la remunerazione, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il compenso per il Comitato per la remunerazione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, atteso che il Comitato per la remunerazione ha ritenuto di non assumere direttamente alcuna proposta in merito.

L'attuale politica retributiva prevede, per l'Organismo di Vigilanza e per i Comitati istituiti in adesione al Codice di Autodisciplina, un compenso fisso, su base annua, oltre al riconoscimento di un gettone di presenza.

Si rinvia alla descrizione riportata nei paragrafi precedenti sulla politica retributiva applicata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, nei confronti degli amministratori investiti di particolari cariche.

2.8 *Riferimento a politiche retributive di altre società*

Per la definizione della propria Politica di Remunerazione ASTM non ha assunto a riferimento politiche di remunerazione di altre società.

SEZIONE II - COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2014 AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE E AL DIRETTORE GENERALE

Nella presente sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi relativi all'esercizio 2014 spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed al Direttore Generale.

PRIMA PARTE - VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nella presente parte della Sezione II è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e del Direttore Generale con riferimento all'esercizio 2014.

Tali voci sono dettagliate nelle tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

I compensi corrisposti con riferimento all'esercizio 2014 ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed al Direttore Generale risultano coerenti con la politica remunerativa della Società approvata dall'Assemblea di ASTM in data 22 aprile 2014.

a) COMPENSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

a₁ compensi deliberati dall'Assemblea Ordinaria in data 10 giugno 2013

- Euro 30.000,00 annui lordi per ciascun Consigliere;
- Euro 300.000,00 annui lordi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione oltre a quello lordo fisso previsto per ciascun Consigliere;
- Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta del Consiglio di Amministrazione, ed Euro 500,00 per ogni partecipazione a distanza del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese.

a₂ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013, su proposta del Comitato per la remunerazione, sentito il parere favorevole del Comitato controllo e rischi (relativamente al compenso dell'Amministratore Delegato) e del Collegio Sindacale

- Euro 100.000,00 annui lordi per ciascuno dei due Vice Presidenti;
- Euro 500.000,00 annui lordi per l'Amministratore Delegato;
- Euro 9.000,00 annui lordi per il Presidente del Comitato controllo e rischi e

dell'Organismo di Vigilanza ed euro 6.000,00 per ciascuno dei restanti componenti, oltre ad Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta ovvero euro 500,00 per ogni partecipazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese;

a₃ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013 sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 9.000,00 annui lordi per il Presidente del Comitato per la remunerazione ed euro 6.000,00 per ciascuno dei restanti componenti, oltre ad Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta ovvero euro 500,00 per ogni partecipazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese;

a₄ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2013 su proposta del Comitato per la remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 9.000,00 annui lordi per l'"amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi".

ASTM non ha stipulato con i propri amministratori accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

b) COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE IN CARICA FINO AL 22 APRILE 2014

b₁ compensi deliberati dall'Assemblea Ordinaria in data 29 aprile 2011

- Euro 39.000,00 per il Presidente,
- Euro 26.000,00 per ciascun Sindaco effettivo
- Euro 700,00 per la partecipazione ad ogni riunione dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

c) COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE IN CARICA DAL 22 APRILE 2014

c₁ compensi deliberati dall'Assemblea Ordinaria in data 22 aprile 2014

- Euro 39.000,00 per il Presidente,
- Euro 26.000,00 per ciascun Sindaco effettivo
- Euro 1.000,00 per la partecipazione personale ad ogni riunione dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

- Euro 500,00 per la partecipazione a distanza (mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza) ad ogni riunione dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

d) COMPENSI DEL DIRETTORE GENERALE

d1 compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013, su proposta del Comitato per la remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 25.000,00 annui lordi a far data dal 1° luglio 2013 (il precedente compenso era pari ad Euro 15.000 annui lordi).

e) COMPENSI DEGLI EVENTUALI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

ASTM non ha identificato alcun dirigente con responsabilità strategiche, oltre alla figura del Direttore Generale, in quanto tutte le decisioni con risvolti strategici vengono adottate dall'Amministratore Delegato, nel rispetto di quanto riservato alla competenza del Consiglio di Amministrazione.

SECONDA PARTE - TABELLE

Come richiesto dall'articolo 123-ter del TUF viene fornito il dettaglio nominativo dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo anche da società controllate e collegate.

COGNOME E NOME	DESCRIZIONE DELLA CARICA	DURATA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI				COMPENSI PARTECIPAZIONE COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY	BENEFICI NON MONETARI	TOTALE COMPENSI DA ASTM S.p.A.	COMPENSI DA CONTROLLATE E COLLEGATE	TOTALE
			EMOLUMENTI PER LA CARICA	GETTONI DI PRESENZA	LAVORO DIPENDENTE	PARTICOLARI CARICHE						
<u>CONSIGLIERI</u>												
Gros-Pietro Gian Maria	Presidente C.d.A	2013-2015	30.000	6.500	-	300.000	-	-	-	336.500	-	336.500
Gavio Daniela	Vice Presidente	2013-2015	30.000	7.000	-	100.000	-	-	-	137.000	272.236 (1)	409.236
Gavio Marcello	Vice Presidente	2013-2015	30.000	7.000	-	100.000	-	-	-	137.000	5.000 (2)	142.000
Sacchi Alberto	Amministratore Delegato	2013-2015	30.000	7.000	-	500.000	-	-	-	537.000	198.952 (3)	735.952
Bariatti Stefania	Consigliere	2013-2015	30.000	5.500	-	-	-	-	-	35.500	285.130 (4)	320.630
Bima Caterina	Consigliere	2013-2015	30.000	4.000	-	-	7.000	-	-	41.000	-	41.000
Bomarsi Luigi	Consigliere	2013-2015	30.000	7.000	-	-	9.000	-	-	46.000	35.750 (5)	81.750
Dezzani Flavio	Consigliere	2013-2015	30.000	5.500	-	-	13.000	-	-	48.500	-	48.500
Ferrero Cesare	Consigliere	2013-2015	30.000	5.000	-	-	13.000	-	-	48.000	-	48.000
Garofano Giuseppe	Consigliere	2013-2015	30.000	5.000	-	-	11.000	-	-	46.000	-	46.000
Poggiali Barbara	Consigliere	2013-2015	30.000	5.000	-	-	9.000	-	-	44.000	-	44.000
Roth Luigi Piergiuseppe	Consigliere	2013-2015	30.000	5.000	-	-	6.500	-	-	41.500	-	41.500
Rubegni Alberto	Consigliere	2013-2015	30.000	6.000	-	-	-	-	-	36.000	142.786 (6)	198.786
Viviano Stefano	Consigliere	2013-2015	30.000	6.500	-	-	-	-	-	36.500	31.375 (7)	67.875
Weigmann Marco	Consigliere	2013-2015	30.000	5.500	-	-	10.000	-	-	45.500	-	45.500
<u>SINDACI</u>												
Fazzini Marco	Presidente - C.S.	2014-2016	39.000	12.000	-	-	3.000	-	-	54.000	-	54.000
Braja Piera	Sindaco Effettivo	22/4/14-2016	18.022	6.000	-	-	8.379	-	-	32.401	-	32.401
Ramojno Ernesto	Sindaco Effettivo	2014-2016	26.000	13.000	-	-	5.500	-	-	44.500	-	44.500
Donesana Annalisa	Sindaco Supplente	22/4/14-2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Coda Roberto	Sindaco Supplente	2014-2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Jona Celesia Lionello	Sindaco Effettivo	fino al 22/4/2014	7.978	7.000	-	-	6.841	-	-	21.819	-	21.819
Berni Massimo	Sindaco Supplente	fino al 22/4/2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Settime Graziano	Direttore Generale		25.000		318.000 (8)	-	-	-	3.595 (9)	346.595	81.508 (10)	428.103
TOTALI			566.000	125.500	318.000	1.000.000	102.220	-	3.595	2.115.315	1.052.736	3.168.051

- (1) Compensi spettanti in qualità di Vice Presidente della SIAS S.p.A. (per 136 migliaia di euro), di Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 52 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Vice Presidente della SATAP S.p.A. (per 34 migliaia di euro), di Presidente della Sinelec S.p.A. (per 33 migliaia di euro), Consigliere di SAV S.p.A. (per 7 migliaia di euro).
- (2) Compensi spettanti in qualità di Presidente di OMT S.p.A. (per 5 migliaia di euro).
- (3) Compensi spettanti in qualità di Consigliere incaricato di sovrintendere alle aree amministrazione, affari societari, affari fiscali e finanza della SIAS S.p.A. (per 147 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 16 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 18 migliaia di euro), di Consigliere della Autocamionale della CISA S.p.A. (per 13 migliaia di euro), di Consigliere della Tangenziale Esterne di Milano S.p.A. (per 5 migliaia di euro).
- (4) Compensi spettanti in qualità di Presidente della SIAS S.p.A..
- (5) Compensi spettanti in qualità di Consigliere di SALT S.p.A. (11 migliaia di euro), di Consigliere della Autocamionale della CISA S.p.A. (per 11 migliaia di euro), di Consigliere della Sinelec S.p.A. (3 migliaia di euro), Segretario della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (3 migliaia di euro), Sindaco della Interporto di Vado (7 migliaia di euro) e Componente dell'Organismo di Vigilanza della Itinera S.p.A. (1 migliaia di euro).
- (6) Compensi spettanti in qualità di Presidente in Itinera (5 migliaia di euro), di Consigliere della SINA S.p.A. (5 migliaia di euro), Consigliere della Tangenziale Esterna S.p.A. (per 5 migliaia di euro), Amministratore Delegato e Consigliere di Tangenziale Esterne di Milano S.p.A. (105 migliaia di euro), Amministratore Delegato e Consigliere di Autostrade Lombarde S.p.A. (4 migliaia di euro) e Consigliere di Bre.Be.Mi. S.p.A. (19 migliaia di euro).
- (7) Compensi spettanti in qualità di Consigliere dell'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Consigliere di Autostrada Torino-Savona S.p.A. (16 migliaia di euro) e Consigliere di Tangenziale Esterna S.p.A. (5 migliaia di euro).
- (8) Retribuzione lorda in qualità di dirigente ASTM S.p.A..
- (9) Utilizzo autovettura aziendale e polizza integrativa salute.
- (10) Compenso spettante in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (46 migliaia di euro) di Consigliere della ATIVA S.p.A. (14 migliaia di euro) e di Consigliere della SATAP S.p.A. (8 migliaia di euro), Consigliere di SAV S.p.A. sino al 13 giugno 2014 (9 migliaia di euro), Consigliere di Itinera S.p.A. (5 migliaia di euro).

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DAI DIRETTORI GENERALI

Si fornisce, di seguito, ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, l'informativa sulle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo e dai Direttori Generali (*)

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
SACCHI ALBERTO	AMMINISTRATORE DELEGATO	ASTM S.p.A.	20.210	2.790	-	23.000
		SIAS S.p.A. azioni	23.000	-	-	23.000
		SIAS S.p.A. obbligazioni	500	-	-	500
GAVIO MARCELLO	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SATAP S.p.A. (1)	39.157	-	-	39.157
GAVIO DANIELA	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	SIAS S.p.A. obbligazioni	5.000	-	-	5.000
		SATAP S.p.A. (2)	3.255	-	-	3.255

(1) possiede altresì, in comunione indivisa per la quota di un mezzo n. 51.441 azioni della Satap S.p.A.

(2) possiede altresì, in comunione indivisa per la quota di un terzo, n. 889 azioni della Satap S.p.A.

(*) Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio di riferimento hanno ricoperto le cariche di componente degli organi di amministrazione e di controllo e di direttore generale, anche per una frazione di anno.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gian Maria Gros-Pietro